

Per viaggiare nel tempo

i romanzi storici



Biblioteca O.Tassinari Clò

Parco di Villa Spada Via di Casaglia n° 7 Bologna
051434383 bibliotecavillaspada@comune.bologna.it
www.bibliotechebologna.it

Il romanzo storico è un'opera narrativa ambientata in un'epoca passata, della quale si ricostruisce in maniera significativa l'atmosfera, gli usi, i costumi, la mentalità e la vita in generale, così da farli rivivere al lettore. Può contenere personaggi realmente esistiti, oppure una mescolanza di personaggi storici e di invenzione.

<https://it.wikipedia.org/wiki/Romanzo_storico>

Il romanzo storico è un'opera di fantasia che attinge alla storia per dare vita a vicende, atmosfere e costumi di un'epoca passata. Leggere un romanzo storico è un po' come viaggiare nel tempo. Nelle pagine che seguono potete trovare alcuni consigli di lettura con storie che spaziano dall'Antico Egitto al secolo 20.

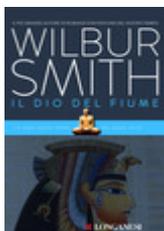
ANTICO EGITTO

Wilbur Smith

Il dio del fiume

N SMITH DIO

Longanesi, 1993; traduzione di Roberta Rambelli



Solenne e grandiosa come il fiume Nilo, la civiltà egizia è una gemma splendente, incastonata per volere degli dei in una terra ostile, dominata da aridi deserti. Secoli di pace laboriosa, in armonia con il respiro del fiume, hanno reso l'Egitto nobile e magnifico: ora però lo splendore della gemma si sta accendendo di cupi bagliori e un nuovo fiume prende a scorrere nel paese. È un fiume di sangue e di morte, le cui sorgenti sono sia nel falso Faraone, il Pretendente Rosso, che minaccia l'unità del regno e la maestà del vero sovrano, Mamose VIII, sia in un'orda di popoli selvaggi che, con l'ausilio di misteriose creature veloci come il vento, saccheggia ed è ormai prossima a impadronirsi della superba Tebe. Cinto d'assedio da nemici spietati e minato all'interno da oscuri intrighi, l'Egitto dovrà affidare il suo destino a quanti si sentono figli del dio del fiume, il grande Nilo.

Altre opere di Smith ambientate nell'antico Egitto:

- Il settimo papiro N SMITH SET
- Figli del Nilo N SMITH FIG
- Alle fonti del Nilo N SMITH ALL
- Il dio del deserto N SMITH DIO
- L'ultimo faraone N SMITH ULT

Marco Buticchi

Il segreto del Faraone Nero

N BUTICCHI SEG

Longanesi, 2018



Egitto, 1798. Claude de Duras, archeologo inviato in Egitto al seguito dell'esercito napoleonico, nel corso degli scavi compie una scoperta eccezionale. La Campagna d'Egitto sembra procedere senza intoppi fino alla disfatta di Abu Qir. A quel punto, messo alle strette dal successo di Nelson, il diplomatico e segretario personale di Bonaparte, Louis Antoine de Fauvelet de Bourrienne, stringe un accordo con Robert Goldmeiner, giovane rampollo di una ricca dinastia dalle antiche origini. Goldmeiner propone prestiti che potrebbero risollevare le sorti della spedizione. In cambio Bourrienne promette a Goldmeiner tutto l'oro che de Duras troverà durante gli scavi. Nessuno di loro, però, può immaginare le sanguinose conseguenze delle scoperte dell'archeologo francese...

Il faraone Nero
Mondadori, 1998

N JACQ FAR



Il re nero Piankhy regna con giustizia sulla Nubia, ma il suo sogno è quello di riunire e pacificare l'Egitto, travagliato dalla guerra civile, restaurando l'antico regno dei faraoni e fondando una nuova dinastia.

Altre opere di Jacq ambientate nell'antico Egitto:

- Il romanzo di Kheops

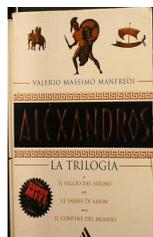
N JACQ ROM 1-5

ANTICA GRECIA

Valerio Massimo Manfredi

Alexandros
Mondadori, 1999

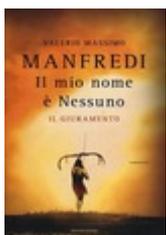
DP B 3405



Conquistò un impero enorme, toccando i confini del mondo allora conosciuto. Ma chi era il giovane re macedone considerato un dio dai suoi contemporanei? Questo romanzo ci porta nel cuore della sua avventura: dall'infanzia, segnata dall'assassinio del padre Filippo, al patto di sangue con i più fedeli compagni; dai presagi sul suo grande destino fino alla conquista dell'Asia. Lo vediamo marciare, combattere, amare. Lo accompagnamo nello svolgersi di una vita irripetibile e favolosa. E siamo con lui quando il suo sogno sembra infrangersi di fronte al termine del viaggio, al confine estremo della terra.

Il mio nome è Nessuno
Mondadori, 2012

N MANFREDI MIO



Tutti noi abbiamo la sensazione di ricordare da sempre le gesta di Odisseo, ma in questo romanzo, attingendo all'immensa messe di miti che lo vedono protagonista, Valerio Massimo Manfredi porta alla luce episodi e personaggi che non conoscevamo, ci regala la viva emozione di scoprire un intero universo brulicante di uomini, donne, imprese gloriose o sventurate. Ci mostra come accanto a quel personaggio fluisca gran parte dell'epos greco, e ogni dettaglio dà corpo a un racconto profondamente sorprendente. Con assoluto rigore ma anche con una vibrante adesione a questa materia "in continuo movimento", Manfredi compie la scelta forte di affidare la narrazione proprio a colui che disse di chiamarsi Nessuno: una voce diretta, potente, scolpita nella sua semplicità.

La saga prosegue con

- Il mio nome è Nessuno: il ritorno N MANFREDI MIO
- Il mio nome è Nessuno: l'oracolo N MANFREDI MIO

Christa Wolf

Cassandra

N WOLF CAS

E/O, 1984; traduzione di Anita Raja



Cassandra, la veggente figlia di Ecuba e di Priamo, attende la morte nella fortezza di Micene. Agamennone, il vincitore che l'ha condotta con sé da Troia distrutta, ha già varcato la soglia oltre cui morirà per mano di Clitemnestra, la sua sposa. Da questo punto il racconto scivola all'indietro, lungo i dieci anni della guerra di Troia, fino alla fanciullezza di Cassandra.

Conn Iggulden

Il falco di Sparta

N IGGULDEN FAL

Piemme, 2019; traduzione di Paola Merla



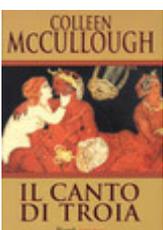
Nel mondo antico c'era un esercito più temuto degli altri. Un esercito in grado di conquistare il mondo. Ma la Storia è capace di ribaltare anche il destino più glorioso. 401 a.C. Artaserse, re di Persia, governa un impero che si estende dalle coste dell'Egeo all'India settentrionale. Il suo dominio è assoluto, e per cinquanta milioni di sudditi una sua parola può valere la vita o la morte. Un'ombra però si staglia all'orizzonte del suo regno apparentemente così saldo: il fratello Ciro il Giovane, che reclama il trono, in nome del loro defunto padre Dario II. C'è un solo esercito che può aiutare Ciro nell'impresa: diecimila figli di Sparta i cui padri morirono alle Termopili o nelle guerre del Peloponneso, che adesso prestano il loro prezioso servizio come mercenari.

Colleen McCollough

Il canto di Troia

N MCCULLOUGH CAN

Rizzoli, 1999; traduzione di Piero Spinelli



Un racconto a più voci in cui ciascun protagonista ripercorre la propria vicenda, un romanzo storico in cui l'autrice fa rivivere la saga millenaria degli eroi di Omero e la sanguinosa guerra combattuta sotto le mura di Ilio. La narrazione si apre con le origini divine della città di Troia e si sposta quindi all'ascesa al trono di Priamo, che succede al padre Laomedonte. Altri personaggi si affacciano via via nella storia: il mortale Peleo e la dea Teti, dal cui amore nasce l'eroe Achille; la

bellissima Elena, data in isposa al re Sparta, Menelao; Paride, figlio di Priamo, che si accende d'amore per Elena e rapisce. Poi la storia precipita verso la guerra e compaiono Agamennone, a capo della flotta greca, le stuzie di Ulisse...

Madeline Miller

La canzone di Achille

N MILLER CAN

Marsilio, 2022; traduzione di Matteo Curtoni e Maura Parolini



"Dimenticate la violenza e le stragi, la crudeltà e l'orrore. E seguite invece il cammino di due giovani, amici prima e poi amanti e infine anche compagni d'arme - due giovani splendidi per gioventù e bellezza, destinati a concludere la loro vita sulla pianura troiana e a rimanere uniti per sempre con le ceneri mischiate in una sola, preziosissima urna. Madeline Miller, studiosa e docente di antichità classica, a cui la dottrina non ha limitato o spento la fantasia creatrice, rievoca la storia d'amore e di morte di Achille e Patroclo, piegando il ritmo solenne dell'epica alla ricostruzione di una vicenda che ha lasciato scarse ma inconfondibili tracce: un legame tra uomini spogliato da ogni morbosità e restituito alla naturalezza con cui i Greci antichi riconobbero e accettarono l'omosessualità."

Circe

N MILLER CIR

Marsilio, 2021; traduzione di Marinella Magrì



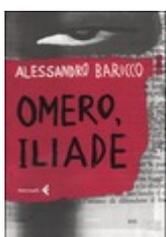
Ci sembra di sapere tutto della storia di Circe, eppure esistono un prima e un dopo Omero nella vita di questa figura, che ne fanno uno dei personaggi femminili più fascinosi e complessi della tradizione classica. Circe è figlia di Elios, dio del sole, e della ninfa Perseide, ma è tanto diversa dai genitori e dai fratelli divini: ha un aspetto fosco, un carattere difficile, un temperamento indipendente; è perfino sensibile al dolore del mondo e preferisce la compagnia dei mortali a quella degli dèi. Quando, a causa di queste sue eccentricità, finisce esiliata sull'isola di Eea, non si perde d'animo, studia le virtù delle piante, impara a addomesticare le bestie selvatiche, affina le arti magiche, e presto dovrà armarsi contro le ostilità dell'Olimpo e scegliere, una volta per tutte, se appartenere al mondo degli dèi, dov'è nata, o a quello dei mortali, che ha imparato ad amare.

Alessandro Baricco

Omero, Iliade

N BARICCO OME

Feltrinelli, 2004

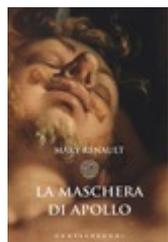


Questo volume nasce da un progetto di rilettura del poema omerico destinato alla scena teatrale. Baricco smonta e rimonta l'Iliade creando ventun monologhi, corrispondenti ad altrettanti personaggi del poema e al personaggio di un aedo che racconta, in chiusura, l'assedio e la caduta di Troia.

La maschera di Apollo

N RENAULT MAS

Castelvecchi, 2014



La maschera di Apollo è la storia di una civiltà in tumulto, dei sogni di un filosofo, di un attore, ma soprattutto è la storia di un amore impossibile. Insieme alla sua compagnia teatrale, l'ateniese Nicerato viaggia a dorso di mulo attraverso la Grecia e la Sicilia del IV secolo a.C. È una vita difficile, divisa tra successi e umilianti cadute, fino al fatale incontro con Dione, giovane e ambizioso politico nella potente polis di Siracusa. Allievo di Platone, che vorrebbe realizzare in lui il re filosofo teorizzato nella Repubblica, Dione aspira a diventare tiranno della città, e trascina l'attore, perdutamente innamorato di lui, nel vortice della spietata lotta per il potere.

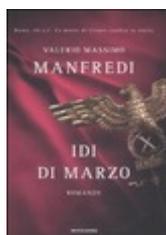
ANTICA ROMA

Valerio Massimo Manfredi

Idi di Marzo

N MANFREDI IDI

Mondadori, 2008

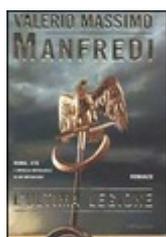


Roma, inizi di marzo del 44 avanti Cristo. Caio Giulio Cesare, il pontefice massimo, il dittatore perpetuo, l'invincibile capo militare che ha assoggettato il mondo alla legge romana, è un uomo di cinquantasei anni, solo in apparenza nel pieno della sua prestanza fisica e psichica. In realtà è stanco e malato, una belva fiaccata e rinchiusa nella gabbia dei propri incubi spaventosi. La missione di cui si sente investito - chiudere la sanguinosa stagione delle guerre fratricide, riconciliare le fazioni, salvare il mondo e la civiltà di Roma - vacilla paurosamente sotto i colpi dei complotti di palazzo, orditi da chi vede in lui il tiranno efferato, colpevole, dopo lo strappo del Rubicone, di aver messo per sempre fine alla libertà della repubblica.

L'ultima legione

N MANFREDI ULT

Mondadori, 2002



Anno Domini 476. Nella pianura fra Pavia e Piacenza, una coltre di nebbia ricopre il paesaggio. Ad un tratto un'orda di cavalieri barbari emerge dalla foschia e si abbatte sul campo della Legio Nova Invicta, leggendario baluardo della romanità a difesa di Romolo Augustolo, un ragazzo di tredici anni, l'ultimo imperatore romano d'Occidente. Ma non tutti muoiono nel massacro. Dal campo risorge un gruppo di legionari che paiono immortali. A loro si aggiunge Livia Prisca, formidabile guerriera. La loro disperata missione è liberare Romolo Augustolo insieme a Meridius Ambrosinus, il suo enigmatico precettore, anche a costo della vita.

Memorie di Adriano

RN GA YOU M

Einaudi, 2002



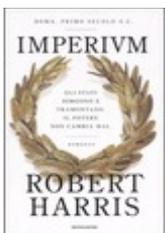
Giudicando la propria vita di uomo e l'opera politica, Adriano non ignora che Roma finirà un giorno per tramontare; e tuttavia il suo senso dell'umano, eredità che gli proviene dai Greci, lo sprona a pensare e servire sino alla fine. "Mi sentivo responsabile della bellezza del mondo" afferma, personaggio che porta su di sé i problemi degli uomini di ogni tempo, alla ricerca di un accordo tra la felicità e il metodo, fra l'intelligenza e la volontà.

Robert Harris

Imperium

N HARRIS IMP

Mondadori, 2006; traduzione di Renato Pera



Tra i grandi personaggi dell'antica Roma, nessuno è stato più geniale, astuto e controverso di Marco Tullio Cicerone. Eppure ben pochi avrebbero scommesso sul suo futuro quando, all'età di ventisette anni, scelse di lanciarsi nell'infido e violento mondo della politica, deciso a raggiungere con ogni mezzo l'imperium, il sommo potere statale. Cicerone era un avvocato promettente, oltre che un affascinante oratore. Non discendeva da una delle grandi famiglie aristocratiche, non poteva presentare il conto dei favori politici elargiti dai suoi antenati, non disponeva delle enormi ricchezze di Crasso per aprirsi corsie preferenziali e, a differenza di Pompeo o di Cesare, non aveva alle spalle l'esercito per legittimare la sua candidatura a primo cittadino di Roma.

La saga prosegue con

- Conspirata
- Dictator

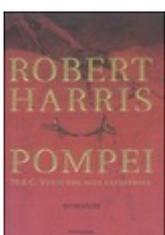
N HARRIS CON

N HARRIS DIC

Pompei

N HARRIS POM

Mondadori, 2003; traduzione di Renato Pera



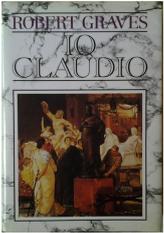
Pompei, 79 d.C. Mancano solo due giorni all'immensa eruzione del Vesuvio. È un'afoosa settimana di fine agosto. Lungo la costa i ricchi oziano nelle ville di lusso. Attorno a loro, invisibili, si muovono gli schiavi costretti a subire l'ingiustizia della propria condizione. La flotta navale staziona pacifica nel porto di Miseno. In questo clima di calma apparente, solo un uomo è preoccupato: l'ingegnere Marco Attilio, da poco responsabile dell'Aqua Augusta, l'imponente acquedotto che rifornisce nove città del golfo. Giunto in tutta fretta da Roma dopo che il suo predecessore è scomparso misteriosamente, Attilio si rende conto che le sorgenti, per la prima volta da tempo immemorabile, si stanno esaurendo e si mescolano con lo zolfo.

Robert Graves

Io, Claudio

Euroclub, 1996

N GRAVES CLA



Immaginaria autobiografia del grande imperatore, *Io, Claudio* rievoca i fasti, i costumi e la potenza della Roma imperiale, ma anche gli episodi grotteschi e le tragiche avventure di colui che, tra i dodici Cesari, ebbe la vita più movimentata.

Franco Forte

Carthago: Annibale contro Scipione l'Africano

Mondadori, 2009

N FORTE CAR



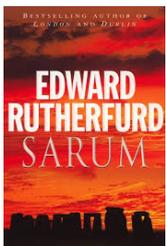
Cresciuto nell'odio per i romani e nel desiderio di rivalsa verso i nuovi dominatori del Mediterraneo, Annibale, come gli altri membri della famiglia dei Barca, si batte per restituire a Cartagine la dignità perduta con la disfatta della Prima Guerra Punica. Così, dopo aver conquistato la città di Sagunto, dominio romano in Iberia, parte con un esercito formidabile e con il supporto di quaranta elefanti per una marcia ardita che lo porterà, superati i Pirenei e le Alpi, ad affrontare Roma sul suo terreno. Il piano appare folle e senza speranza, ma Roma dovrà presto rendersi conto del genio del condottiero cartaginese, il più temibile avversario che si sia mai trovata a fronteggiare.

Edward Rutherfurd

Sarum

Mondadori, 1987, Tilde Arcelli Riva (Traduttore)

N RUTHERFURD SAR



Dall'era glaciale ai nostri giorni: diecimila anni di episodi privati e avvenimenti storici a Sarum, la regione dell'odierna Salisbury. In un immenso ciclo narrativo, le drammatiche vicende di cinque famiglie che, secolo dopo secolo, intrecciano i loro destini.

MEDIOEVO

Umberto Eco

Il nome della rosa

Bompiani, 2016

N ECO NOM

UMBERTO ECO
IL NOME DELLA ROSA



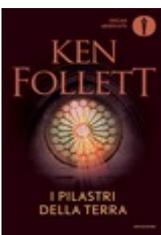
Ultima settimana del novembre 1327. Il novizio Adso da Melk accompagna in un'abbazia dell'alta Italia frate Guglielmo da Baskerville, incaricato di una sottile e imprecisa missione diplomatica. Ex inquisitore, frate Guglielmo si trova a dover dipanare una serie di misteriosi delitti (sette in sette giorni, perpetrati nel chiuso della cinta abbaziale) che insanguinano una biblioteca labirintica e inaccessibile. Per risolvere il caso, Guglielmo dovrà decifrare indizi di ogni genere. La soluzione arriverà, forse troppo tardi, in termini di giorni, forse troppo presto, in termini di secoli.

Ken Follett

I pilastri della terra

N FOLLETT PIL

Mondadori, 2016; traduzione di Roberta Rambelli



Un mystery e, allo stesso tempo, una sensuale storia d'amore ambientata tra i costruttori delle grandi cattedrali del medioevo. Azioni, colpi di scena e oscure passioni sullo sfondo di un'era ricca di intrighi e tradimenti, pericoli e minacce, conflitti e lotte spietate per la conquista del potere.

Altri romanzi storici di Follett:

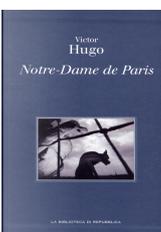
- Mondo senza fine N FOLLETT MON
- La colonna di fuoco N FOLLETT COL
- Fu sera e fu mattina N FOLLETT FUS
- Le armi della luce N FOLLETT ARM

Victor Hugo

Notre-Dame de Paris

N HUGO NOT

L'Espresso, 2003; traduzione di Fabio Scotto



Sullo sfondo di una Parigi medievale, sinistra e tumultuante – la cattedrale di Notre-Dame è il vero palcoscenico di tutta la storia – la bella zingara Esmeralda è contesa tra il deforme campanaro Quasimodo, il malvagio arcidiacono Frollo, anima nera del romanzo, il poeta pazzo Gringoire e il nobile capitano Phoebus. Protagonista aggiunto la folla, per la prima volta al centro di un libro che mette in scena i sentimenti piú contrastati ed estremi in cui si intrecciano dramma ed epopea e in cui si confrontano il male e il bene, il bello e l'orrido e i dolorosi interrogativi dell'autore, i suoi turbamenti profondi.

Alfredo Colitto

Il libro dell'angelo

N COLITTO LIB

Piemme, 2012



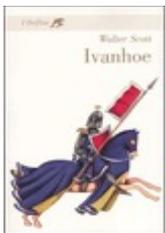
Venezia, maggio 1313. Mentre fervono i preparativi per la festa della Sensa, che culminerà con lo Sposalizio del Mare, l'acqua alta trascina in piazza San Marco i cadaveri di tre bambini crocifissi. Un anziano ebreo ingiustamente accusato dell'omicidio si toglie la vita in carcere, lasciando sul muro della cella una frase latina che non svela nulla. Ma allora perché si è dato la pena di scriverla con il sangue? La macabra scoperta sembra in qualche modo collegata al Sefer-ha-Razim, il Libro dei Misteri, dettato secondo la leggenda dall'angelo Raziel a Noè che lo trascrisse su una tavoletta di zaffiro. Questo è il mistero che Mondino de' Liuzzi, medico anatomista dello Studium di Bologna, è chiamato a risolvere a Venezia.

Walter Scott

Ivanhoe

Fabbri, 2003

RN RR SCO W



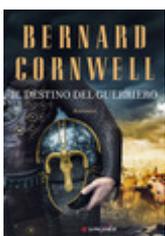
Inghilterra, XII secolo. Vilfredo di Ivanhoe è il figlio di Cedric, nobile sassone che lo bandisce accusandolo di essersi unito a Riccardo Cuor di Leone per diventare cavaliere; in realtà Ser Cedric vuole ostacolare l'unione del figlio con Lady Rowena. Ivanhoe parte con re Riccardo per combattere in Terrasanta; finita la terza Crociata torna a casa e travestito da eremita si presenta nella casa paterna. Qui conosce Isacco di York, un ebreo che gli dà il cavallo e l'armatura necessari a prendere parte al torneo organizzato dal principe Giovanni, fratello del padre. Ivanhoe partecipa al torneo con il nome di Diseredato...

Bernard Cornwell

Il destino del guerriero

Longanesi, 2022; traduzione di Paola Merla

N CORNWELL DES

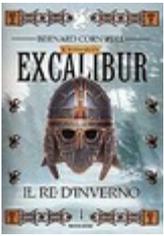


Lord Uhtred ha conosciuto il campo di battaglia. Sa che il sangue dei nemici e quello degli amici ha lo stesso colore. Il suo nome è potente, la sua storia suona come una leggenda. Ha conquistato la libertà e ha protetto la sua gente e, per questo, il grande guerriero è pronto ad abbandonare per sempre la guerra e passare il resto dei suoi giorni in pace nella sua amata Bebbanburg. Il regno, però, è ancora diviso e attraversato da inquietanti presagi...

Il re d'inverno

Mondadori, 1998

RN GA COR B



Niente magia, eventi soprannaturali, gesta leggendarie. Con questo primo volume inizia una nuova, avvincente saga che vuole essere la ricostruzione storica della vera vita di Re Artù.

La saga prosegue con

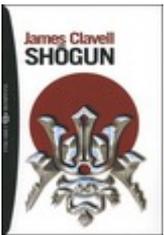
- Il cuore di Derfel RN GA COR B
- La torre in fiamme RN GA COR B
- Il tradimento RN GA COR B
- La spada perduta RN GA COR B

James Clavell

Shogun

N CLAVELL SHO

Bompiani, 2008; traduzione di Grazia Lanzillo



Partito alla volta dell'Oriente per il monopolio olandese del commercio con Giappone e Cina, John Blackthorne, comandante dell'Erasmus si ritrova, costretto al naufragio da una tremenda tempesta, in un villaggio di pescatori nel Giappone feudale del XV secolo. In un mondo sconosciuto e lontano, Blackthorne deve trovare il modo di sopravvivere. Grazie al suo coraggio, che lo condurrà sulla via dei samurai, con il soprannome di Anjin (il navigatore), diventerà il fido aiutante dello Shogun (Signore della guerra) e nella sua ascesa al potere conoscerà l'amore impossibile per la bella e ambigua Mariko.

Cinzia Tani

Lo stupore del mondo

N TANI STU

Mondadori, 2009



Roma, 1201. Il piccolo Pietro si è appena abbandonato all'abbraccio della levatrice, quando un tuono improvviso irrompe su palazzo Graziani, la balia perde la presa e il primo dei due gemelli appena venuti alla luce le scivola dalle mani. In quel tuono inspiegabile, a ciel sereno, è racchiuso il cattivo presagio che condiziona il destino di Pietro: nel suo volto, irrimediabilmente deturpato dalla caduta. Con il tempo l'isolamento rende il ragazzo diffidente, cupo e determinato, almeno quanto suo fratello Matteo cresce fiducioso e remissivo, ben voluto da tutti. Solamente il sogno di diventare cavaliere sembra accomunarli. Lontano da Roma, vivono invece gli altri protagonisti del romanzo, la bella Flora e il suo amato e sfuggente Rashid. Separati dai conflitti religiosi di una Sicilia assolata e rigogliosa, i due si ritroveranno nuovamente insieme, adulti, nella reggia pugliese dell'imperatore, a Foggia.

La cattedrale del mare

N FALCONES CAT

Longanesi, 2007; traduzione di Roberta Bovaia



Barcellona, XIV secolo. Nel cuore dell'umile quartiere della Ribera, gli occhi curiosi del piccolo Arnau sono catturati dalle maestose mura di una grande chiesa in costruzione. Un incontro decisivo, poiché la storia di Santa Maria del Mar sarà il cardine delle tormentate vicende della sua esistenza. Figlio di un servo fuggiasco, nella capitale catalana Arnau trova rifugio e quella sospirata libertà che a tutt'oggi incarna lo spirito di Barcellona, all'epoca in pieno fermento. Intanto l'azione, dell'Inquisizione minaccia la già non facile convivenza fra cristiani, musulmani ed ebrei... Personaggio di inusuale tempra e umanità, Arnau non esita a dedicarsi con entusiasmo al grande progetto della "cattedrale del popolo".

RINASCIMENTO

Tracy Chevalier

La maestra del vetro

N CHEVALIER MAE

Neri Pozza, 2024; traduzione di Massimo Ortelio



Murano, 1486. Davanti agli occhi di Orsola Rosso si spalanca uno spettacolo meraviglioso: globi incandescenti che roteano come in una danza, ripiani e ripiani di bicchieri, vasi, lampadari aggrovigliati come polpi tentacolari, e poi i colori, lunghe canne blu, bianche, rosse, e dappertutto schegge di vetro che scricchiolano sotto i piedi come brina variopinta. È la vetreria Barovier, dove Orsola, figlia di un artigiano rivale, si è intrufolata per spiare. Lì, nella fornace, Marietta Barovier, una delle rarissime maestre di quell'arte, sta lavorando a qualcosa che cambierà il mondo: una nuova perla. Alle donne non è concesso fare altro, con il vetro, e Orsola si innamora subito di quell'oggetto ricoperto di stelle candide destinato a adornare il collo delle donne d'Europa e arrivare fino in Africa.

La dama e l'unicorno

N CHEVALIER DAM

Neri Pozza, 2003; traduzione di Massimo Ortelio



È un giorno della Quaresima del 1490 a Parigi, un giorno davvero particolare per Nicolas des Innocents, pittore di insegne e miniaturista conosciuto a corte per la sua mano ferma nel dipingere volti grandi come un'unghia, e al Coq d'Or e nelle altre taverne al di qua della Senna per la sua mano lesta con le servette di bell'aspetto. Jean Le Viste, il gentiluomo le cui insegne sono ovunque tra i campi e gli acquitrini di Saint-Germain-des-Prés l'ha invitato nella Grande Salle della sua casa al di là della Senna e gli ha commissionato non stemmi imponenti o vetrate

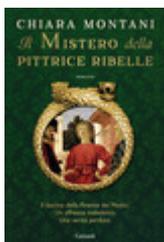
colorate o miniature delicate ma arazzi per coprire tutte le pareti. Arazzi immensi che raffigurino la battaglia di Nancy, con cavalli intrecciati a braccia e gambe umane, picche, spade, scudi e sangue a profusione.

Chiara Montani

Il mistero della pittrice ribelle

N MONTANI MIS

Garzanti, 2021



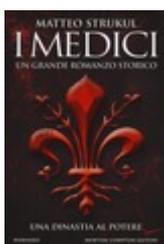
Firenze 1458. Lavinia, ferma davanti alla tela, immagina come mescolare i vari pigmenti: il rosso cinabro, l'azzurro, l'arancio. Ma sa che le è proibito. Perché una donna non può dipingere, può solo coltivare di nascosto il sogno dell'arte. Fino al giorno in cui nella bottega dello zio arriva Piero della Francesca, uno dei più talentuosi pittori dell'epoca. Lavinia si incanta. L'artista che ha di fronte è tutto quello che lei vorrebbe diventare. E anche l'uomo sembra accorgersene nonostante il contegno taciturno e schivo. Giorno dopo giorno, Lavinia capisce che la visita di Piero nasconde qualcosa. Del resto sulle sponde dell'Arno sono anni incerti: il papa è malato e sono già cominciate le oscure trame per eleggere il suo successore. E Piero sa più di quello che vuole ammettere. Il sospetto di Lavinia acquista concretezza quando lo zio viene ingiustamente accusato dell'uccisione di un uomo e Piero decide di indagare. Ma Lavinia questa volta non vuole restare in disparte, e per la prima volta comincia a guardare il mondo con i propri occhi.

Matteo Strukul

I Medici: una dinastia al potere

N STRUKUL MED DIN

Newton Compton, 2016



Firenze, 1429. Alla morte del patriarca Giovanni de' Medici, i figli Cosimo e Lorenzo si trovano a capo di un autentico impero finanziario, ma, al tempo stesso, accerchiati da nemici giurati come Rinaldo degli Albizzi e Palla Strozzi, esponenti delle più potenti famiglie fiorentine. In modo intelligente e spregiudicato i due fratelli conquistano il potere politico, bilanciando uno spietato senso degli affari con l'amore per l'arte e la cultura. Mentre i lavori per la realizzazione della cupola di Santa Maria del Fiore procedono sotto la direzione di Filippo Brunelleschi, gli avversari di sempre continuano a tessere le loro trame. Fra loro c'è anche una donna d'infinita bellezza, ma dal fascino maledetto, capace di ghermire il cuore di un uomo.

La saga prosegue con

- I Medici: un uomo al potere N STRUKUL MED 2
- I Medici: una regina al potere N STRUKUL MED 3
- I Medici: decadenza di una famiglia N STRUKUL MED 4

Rinascimento privato

N BELLONCI RIN

Mondadori, 1985

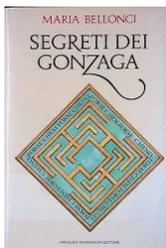


Chiusa nell'intimità della sua Stanza degli orologi, una sera di settembre del 1533 Isabella d'Este, quasi sessantenne, rievoca in un «esame vasto e rigoroso» la propria vicenda, rivive «gli anni pieni o addirittura frenetici che mi sono toccati in sorte»: dall'infanzia a Ferrara al matrimonio, sedicenne, con il marchese Francesco Gonzaga, e poi la vita a Mantova dove, in un periodo tra i più tumultuosi e fulgidi della storia, nei primi decenni del Cinquecento, resse con grande sapienza politica le fila del piccolo Stato costruendo attorno a sé una corte di ineguagliato splendore, tra pittori poeti musicisti astrologi condottieri papi e imperatori.

Segreti dei Gonzaga

N BELLONCI SEG

Mondadori, 1979



La corte mantovana e il suo mondo sontuoso danno vita in questo libro a uno dei racconti più amari e segretamente crudeli di Maria Bellonci: crudeltà della ragione dinastica; crudeltà, morbosa e sfrenata, del sesso e dell'amore; crudeltà del fasto e della ricchezza, impotenti contro le leggi della natura e della vita. La vocazione del narratore, alternandosi a quella dello storico, prende spesso il sopravvento in Maria Bellonci, privilegiando lo scandaglio psicologico, la ricerca di una verità privata, di cui il documento non è che la sollecitazione pratica che dà corso alle reazioni a catena di una «memoria» fantastica e fuori del tempo.

ETÀ MODERNA

(XVI-XVIII sec.)

Hilary Mantel

Lo specchio e la luce

N MANTEL WOL

Fazi, 2020; traduzione di Giuseppina Oneto e Stefano Tummolini



Thomas Cromwell era il figlio di un fabbro di Putney, un uomo capace di redigere un contratto e addestrare un falco, di disegnare una mappa e sedare una rissa, di arredare una casa e corrompere una giuria. Architetto machiavellico del regno di Enrico VIII e artefice dei destini della dinastia dei Tudor, è venuto dal nulla, ed è disposto a dedicarsi ai mestieri più disparati.

[Altre opere storiche di Mantel:](#)

- Anna Bolena, una questione di famiglia
- Lo specchio e la luce

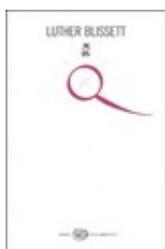
N MANTEL ANN
N MANTEL SPE

Luther Blisset

Q

N BLISSETT Q

Einaudi, 2010



In questo libro, costato anni di lavoro e di ricerca, il misterioso Luther Blissett, nome multiplo sotto il quale agisce un nucleo di destabilizzatori del senso comune, molto presente e attivo sulle reti telematiche, ha per la prima volta affrontato la forma romanzo. “Omnia sunt communia”, tutte le cose sono di tutti: il grido che aveva terrorizzato i principi tedeschi nelle rivolte contadine guidate da Thomas Muntzer risuona ancora sulle labbra degli sconfitti giustiziati dopo la disfatta di Frankenhausen del 1525. Ma chi ha spinto Thomas Muntzer all'avventurismo estremo? Chi scrive a Pietro Carafa, emissario del papa, lettere in cui gli consiglia, per contenere la rivolta, di allearsi con il maggiore nemico di Roma?

Melania G. Mazzucco

La lunga attesa dell'angelo

N MAZZUCCO LUN

Rizzoli, 2008



Jacomo Robusti, detto il Tintoretto, pittore vulcanico, ambizioso e anticonformista, pronto a combattere con ogni mezzo per affermarsi e a sacrificare tutto e tutti al suo talento. E al centro di questa vita creativa e febbrile, l'amatissima figlia illegittima Marietta, educata alla musica e alla pittura per restargli accanto. Bambina vestita da maschio, ragazzina e infine donna, Marietta diventa il suo sogno e la sua creazione più riuscita. Ma sarà proprio l'allieva a insegnare al maestro che cosa dà significato alla vita.

L'archittrice

N MAZZUCCO ARC

Mondolibri, 2020

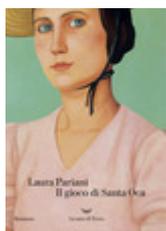


Nel maggio del 1624 un uomo accompagna la figlia sulla spiaggia di Santa Severa, dove si è arenata una creatura chimerica. Una balena. Esiste anche ciò che è al di là del nostro orizzonte, è questo che il padre insegna a Plautilla. Una visione che contribuirà a fare di quella bambina un'artista, misteriosa pittrice e archittrice nel torbido splendore della Roma barocca. Melania Mazzucco disegna un grande ritratto di donna tornando alle sue passioni di sempre, il mondo dell'arte e il romanzo storico.

Il gioco di santa oca

N PARIANI SAN

La nave di Teseo, 2019



Autunno 1652. Un pugno di uomini, stanchi di subire le angherie dei nobili e dei soldati che razziano i paesi della brughiera lombarda tra una battaglia e l'altra, si raccoglie intorno a Bonaventura Mangiaterra, un capopopolo che affascina i suoi compagni con la Bella Parola, una versione personale e ribelle delle storie della Bibbia. Bonaventura diventa presto una leggenda tra i contadini e i poveri: ha carisma, saggezza e una lingua sciolta con cui predica la libertà, in breve la sua banda cresce di numero e forza, minacciando il potere costituito. Per fermare la rivolta, l'Inquisizione e i nobili della zona schierano infide spie e un esercito poderoso, ma quando riusciranno ad arrivare a Bonaventura, una sorpresa metterà in discussione tutte le loro certezze. Vent'anni dopo, la cantastorie Pùlvara ripercorre le stesse brughiere che hanno vissuto l'epopea di Bonaventura e della sua banda. La donna si era unita in gioventù a quegli uomini valorosi travestendosi da maschio e ora, in cambio di ospitalità, racconta ai contadini le loro imprese.

Fabio Genovesi

Oro puro

N GENOVESI ORO

Mondadori, 2023



Palos, Spagna, agosto 1492. Nuno, sedici anni, vive sul mare ma non ha mai desiderato solcarlo. Finché, per una serie di circostanze tanto sfortunate quanto casuali, deve imbarcarsi su una nave di cui ignora la destinazione. Si tratta della Santa María, a bordo della quale Cristoforo Colombo scoprirà – per caso e per sbaglio – il Nuovo Mondo. Mentre Nuno si renderà conto, lui che di navigazione non sa nulla, di condividere lo smarrimento coi suoi compagni molto più esperti: tutti spaventati da quell'impresa folle e mai tentata prima. Ma Nuno diventa lo scrivano di Colombo, e trascorrendo ore ad ascoltarlo sente crescere l'entusiasmo per i grandi sogni di questo imprevedibile esploratore visionario. Attraverso lo sguardo del ragazzo, percorriamo il viaggio più importante della storia dell'umanità: i giorni infiniti prima di avvistare terra, fino alla scoperta di un mondo nuovo, una nuova umanità, una nuova, diversa possibilità di intendere la vita.

Pino Cacucci

L'elbano errante: vita, imprese e amori di un soldato di ventura e del suo giovane amico

Miguel de Cervantes

N CACUCCI ELB

Mondadori, 2022



Isola d'Elba, 1544. I corsari turchi, al comando di Khayr al-Din detto Barbarossa, sbarcano nottetempo su una spiaggia accanto a Longone - l'odierna Porto Azzurro - dove Lucero e sua sorella Angiolina si preparano alla pesca dei calamari. Lucero viene ferito, Angiolina rapita. Il mondo si apre, la storia comincia. Lucero, guidato da un indomabile sentimento di vendetta, si trasforma - anche grazie all'incontro con il capitano Rodrigo, compagno e mentore - in un "duellante imbattibile" e in un soldato di ventura. Angiolina entra nel talamo del Signore di Algeri: cambia nome in Aisha, dà un figlio al sovrano della città-stato corsara, e ne diventa la Favorita. Ignari l'uno dell'altra, l'Elbano errante e Aisha, la "puttana cristiana", fanno mulinare spade, macchinazioni, sogni e avventure dentro il teatro del mondo.

Alessandro Manzoni

I Promessi Sposi

BUR Rizzoli, 2017

N MANZONI PRO



I promessi sposi sono il romanzo simbolo del nostro Paese. Scritto in una lingua nuova, viva, capace di dar voce ai signori come alla gente del popolo, di raccontare guerre, amori e pestilenze senza artificio né retorica. Tocca i temi cruciali per la nascita dell'Italia moderna – dalla formazione di un carattere nazionale sotto le dominazioni straniere all'intreccio dei valori religiosi e civili nella coscienza collettiva.

Tracy Chevalier

La ragazza con l'orecchino di perla

Neri Pozza, 2000; traduzione di Luciana Pugliese

N CHEVALIER RAG



Delft, Olanda, XVII secolo. La vita scorre tranquilla nella prospera città olandese, ognuno è al suo posto in un perfetto ordine sociale. Così, quando viene assunta come domestica in casa del celebre pittore Johannes Vermeer, Griet, una bella ragazza di sedici anni, riceve con precisione il suo compito: dovrà accudire con premura i sei figli dell'artista, non urtare la suscettibilità della scaltra suocera e, soprattutto, non irritare la sensuale, irrequieta, moglie del pittore e la sua gelosa domestica privata. Inesorabilmente, però, le cose andranno in modo diverso...

Orhan Pamuk

Il mio nome è rosso

Einaudi, 2001

N PAMUK MIO



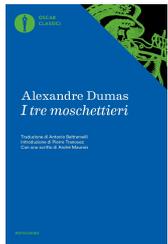
Istanbul, 1591. Tra i miniaturisti e illustratori al lavoro nel Palazzo del Sultano si nasconde un feroce assassino. Per smascherarlo Nero è disposto a tutto, anche a rischiare la vita. Perché se fallisce, per lui non ci sarà futuro con la bella Sekure, non ci sarà l'amore che ha sognato per dodici anni.

Alexandre Dumas

I tre moschettieri

N DUMAS TRE

Oscar Mondadori, 2003; traduzione di Antonio Beltramelli



Arrivato dalla provincia per cercare fortuna a Parigi, il giovane d'Artagnan, coraggioso e abilissimo con la spada, conquista la fiducia di tre moschettieri di Luigi XIII, Athos, Porthos e Aramis, famosi per le loro gesta eroiche. Entrato a far parte della guardia del sovrano, d'Artagnan combatterà a fianco dei tre inseparabili compagni per sventare le diaboliche trame dell'oscuro cardinale Richelieu e della sua spia, la perfida e seducente Milady de Winter.

Horace Walpole

Il castello di Otranto: una storia gotica

N WALPOLE CAS

Oscar Mondadori, 2002; traduzione di Chiara Zanolli



Edito per la prima volta nel 1764, «Il castello di Otranto» è il primo esempio di romanzo gotico. Inaugura quel gusto per un Medioevo notturno e sepolcrale, popolato di terrificanti fantasmi e di eventi prodigiosi che influenzerà profondamente tutta la letteratura europea. Scriveva Walpole: «Le visioni sono sempre state la mia terra e, lungi dall'essere invecchiato abbastanza da questionare sulla loro vacuità, sono prossimo a credere che non ci sia saggezza più grande di scambiare ciò che chiamiamo la realtà della vita con i sogni. Antichi castelli, antichi quadri, antiche storie e le chiacchiere degli anziani ci riportano a vivere in secoli passati che non possono deluderci».

Hilary Mantel

La storia segreta della rivoluzione francese

N MANTEL STO

Fazi, 2023; traduzione di Giuseppina Oneto



Centro del mondo per eccellenza, la Parigi del 1784 è il luogo dove si decidono le sorti dell'intera Francia, ma anche una città in cui i poveri muoiono di fame e i cadaveri giacciono ammucchiati agli angoli delle strade. Una città tesa fra l'austerità dell'ancien régime e l'idea di un mondo nuovo e più giusto come quello che i giovani discutono nei caffè e nei circoli. E in questo clima, mentre il malcontento inizia a fermentare in tumulti e improvvisi scoppi di violenza,

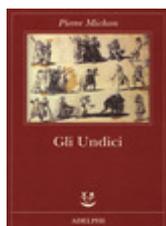
saranno proprio Robespierre, Danton e Desmoulins a incarnare le speranze di un'intera generazione e a legare il loro destino di eroi tragici alla Rivoluzione, ignari del fatto che le forze che contribuiranno a liberare cambieranno il mondo ma distruggeranno le loro vite.

Pierre Michon

Gli Undici

N MICHON UND

Adelphi, 2018; traduzione di Giuseppe Grimonti Greco



In una gelida notte del mese di nevosio dell'anno II, ossia intorno al 5 gennaio del 1794, un drappello di sanculotti preleva François-Élie Corentin per condurlo alla chiesa di Saint-Nicolas-des-Champs. Già allievo di Tiepolo e ora impegnato nell'atelier di David, Corentin è un vecchio maestro la cui notorietà non si è mai trasformata in gloria. Il compito che gli viene assegnato da eminenti capi della rivoluzione parigina è non meno arduo che stupefacente: in cambio di un compenso regale ma nella più assoluta segretezza e in tempi strettissimi, dovrà ritrarre i membri del Comitato di salute pubblica, gli Undici. Detentori di un potere assoluto e fantasma, i tirannicidi incarnano ormai il più plumbeo ritorno del tiranno globale che si spaccia per popolo e sono lacerati da feroci rivalità.

OTTOCENTO

Stefania Auci

La saga dei Florio: I leoni di Sicilia

N AUCI LEO 1

Nord, 2019



Dal momento in cui sbarcano a Palermo da Bagnara Calabria, nel 1799, i Florio guardano avanti, irrequieti e ambiziosi, decisi ad arrivare più in alto di tutti. A essere i più ricchi, i più potenti. E ci riescono. Quando Vincenzo, figlio di Paolo, prende in mano Casa Florio, lo slancio continua, inarrestabile. In tutto ciò, Palermo osserva con stupore l'espansione dei Florio, ma l'orgoglio si stempera nell'invidia e nel disprezzo: quegli uomini di successo rimangono comunque «stranieri», «facchini» il cui «sangue puzza di sudore». Non sa, Palermo, che proprio un bruciante desiderio di riscatto sociale sta alla base dell'ambizione dei Florio e segna nel bene e nel male la loro vita.

La saga prosegue con

- L'inverno dei leoni

N AUCI SAG 2

Lev Tolstoj

Guerra e pace

N TOLSTOJ GUE

Einaudi, 2019; traduzione di Emanuela Guercetti



La più autentica epopea narrativa della letteratura moderna. Sullo sfondo della crisi europea degli inizi dell'Ottocento, si intrecciano le vicende dei membri di due famiglie dell'alta nobiltà russa, i Bolkonskij e i Rostov, fra i quali emergono le figure di Natasa Rostova, Andrej Bolkonskij e Pierre Bezuchov. Tolstoj accompagna i tre protagonisti, simboli dell'armonia del mondo, attraverso balli, battaglie, matrimoni, morti, partecipando direttamente alle loro inquietudini e dando voce ai moti interiori del cuore.

Stendhal

La certosa di Parma

N STENDHAL CER

Einaudi, 2022; traduzione di Margherita Botto



Come l'oscuro Julien Sorel, anche il nobile Fabrizio del Dongo è nato troppo tardi per conoscere il tempo dell'eroismo, della gloria e della spensierata allegria dopo le vittorie. E coloro che invece lo hanno vissuto con gioia ed entusiasmo devono accontentarsi di meschini succedanei, feste e intrighi alla corte del principe Ernesto Ranuccio IV. Ne è nata una storia trascinante, calata, con una scelta geniale, nella realtà della Restaurazione in Italia.

Alexandre Dumas

Il conte di Montecristo

N DUMAS CON

Einaudi, 2015; traduzione di Margherita Botto



Nel febbraio del 1815, a Marsiglia, il marinaio Edmond Dantès viene falsamente accusato di bonapartismo e arrestato nel giorno delle nozze, alle soglie di una brillante carriera navale. Durante la prigionia nel castello d'If, uno scoglio in mezzo al mare, affina un odio feroce per gli autori della sua rovina e, quando l'amicizia con un altro prigioniero gli procura l'evasione nonché un favoloso tesoro, ne farà lo strumento di una vendetta grandiosa e spietata. Le mille identità che il conte assume per preparare la trappola ai suoi nemici, i suoi viaggi, gli avvelenamenti, gli intrighi, le scomparse, i ritorni: questo grande fiume creato dalla penna infaticabile di Dumas sa far voltare pagina come pochi altri, con la stessa urgenza con cui i lettori di due secoli fa aspettavano l'uscita della puntata successiva.

Cormac McCarthy

Meridiano di sangue, o Rosso di sera nel West

N MCCARTHY MER

Einaudi, 1996; traduzione di Raul Montanari



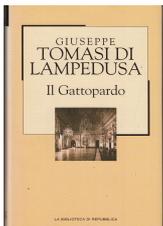
A metà Ottocento, al confine tra Messico e Stati Uniti, una banda di killers professionisti annienta tutto quello che trova sul suo cammino. Un ragazzo del Tennessee, fuggito di casa, si unisce a una banda di cacciatori di scalpi. La banda ha un regolare contratto per sterminare gli Apaches e lascia dietro di sé una scia di sangue che sembra apparire all'orizzonte come un tramonto infuocato. Fino a quando i massacri diventano imbarazzanti per quelli stessi che li avevano commissionati. Trent'anni dopo l'uomo del Tennessee che da ragazzo aveva attraversato il "meridiano di sangue", ritroverà il giudice Holden, uno della banda, chiamato a leggere la sua ultima, definitiva sentenza.

Giuseppe Tomasi di Lampedusa

Il Gattopardo

N TOMASI GAT

La biblioteca di Repubblica, 2002



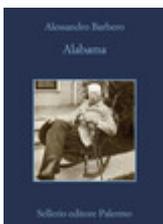
La complessa figura del principe Fabrizio di Salina è ambigua: egli incarna consapevolmente i tratti di una civiltà, quella dell'antica aristocrazia siciliana, ormai al tramonto sotto i colpi della storia. All'indomani dell'Unità d'Italia, accoglie i profondi sconvolgimenti da essa provocati con lo smagato scetticismo di chi è convinto che la Sicilia, e il mondo, non cambieranno mai. Al massimo potranno cambiare, in peggio, i detentori del potere.

Alessandro Barbero

Alabama

N BARBERO ALA

Sellerio, 2021



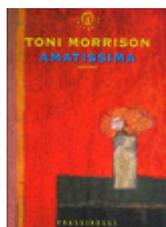
L'America profonda, bianca, povera, razzista, che il mondo ha visto balenare nell'assalto al parlamento di Washington, viene rappresentata, in questo romanzo, nei suoi anni di formazione. Lo storico Alessandro Barbero torna indietro nel tempo per riportare alla luce un episodio atroce e simbolico, attraverso la voce di un vecchio uomo dell'Alabama. Guerra di secessione americana. Un reduce, sudista, uno sconfitto dalla vita e dalla guerra. La studentessa di un college lo stimola a ricordare. Lui non si lascia pregare, ma divaga, e senza volerlo accresce la curiosità sull'episodio di sangue perché preferisce riportare le premesse nelle esistenze della gente che l'hanno reso possibile e lo spiegano.

Toni Morrison

Amatissima

N MORRISON AMA

Frassinelli, 1996; traduzione di Giuseppe Natale



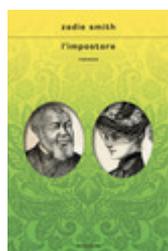
Sethe, giovane e indomabile donna di colore, negli anni precedenti alla Guerra Civile si ribella alla propria schiavitù e fugge al Nord, verso la libertà. La sua vicenda si intreccia con quella di altri indimenticabili personaggi, in un racconto che si insinua nei meandri del tempo e rivolge ai bianchi e agli afroamericani l'invito di tornare al passato, per non dimenticare, rimuovere o ignorare quella storia dolorosa.

Zadie Smith

L'impostore

N SMITH IMP

Mondadori, 2023



Hurstpierpoint, Sussex, 1873. Eliza Touchet è da trent'anni la governante di suo cugino acquisito, William Ainsworth, un romanziere un tempo di grande successo ma ormai caduto in disgrazia e in crisi di ispirazione. Donna spiritualmente e intellettualmente libera, attraverso Sarah, la giovane e sciocca seconda moglie di William, si appassiona al più celebre processo del suo tempo, "il caso Tichborne", che vede un semplice macellaio reclamare l'immensa fortuna della ricca famiglia Tichborne, sostenendo di esserne il legittimo erede, scomparso in un naufragio molti anni prima. In particolare Eliza viene colpita dalla dignità e vulnerabilità di Andrew Bogle, cresciuto come schiavo nelle piantagioni di zucchero della Giamaica e servitore dei Tichborne, il cui racconto può confermare o smentire le incredibili affermazioni del Pretendente. Chi dice la verità e chi è un impostore?

Margaret Mitchell

Via col Vento

N MITCHELL VIA

Mondadori, 1989; traduzione di Ava Salvatore e Enrico Piceni



Ambientato nel Sud degli Stati Uniti nel periodo della Guerra Civile, narra di Rossella O'Hara, giovane e capricciosa donna senza scrupoli, che affronta le avversità con spirito di conquista. Incapace di «riconoscere la sconfitta, anche quando se la trova di fronte», si appresta ad andare incontro al futuro pensando che «dopotutto, domani è un altro giorno».

Francesco Casolo

La salita dei Giganti: la saga dei Menabrea

N CASOLO SAL

Feltrinelli, 2022



La Belle Époque è alle porte e il cinema sta per essere inventato quando, il 29 agosto 1882, Carlo Menabrea organizza un sontuoso ricevimento per festeggiare l'acquisto di un castello poco lontano da Biella. Nessuno in città ha intenzione di perdersi l'evento, ma pochi sanno che l'origine di tanta fortuna risiede in una scommessa fatta trent'anni prima: il padre di Carlo, Giuseppe, walser di Gressoney, che come i suoi antenati valicava a piedi i ghiacciai per commerciare lana e prodotti di artigianato in Svizzera, ha deciso di puntare tutto su una bevanda, la birra. Quando nel cielo sopra il castello esplodono i fuochi d'artificio che illuminano il cortile a giorno e si riflettono sul volto di Carlo, anche la sua secondogenita Eugenia, che tutti chiamano Genia, avrebbe qualcosa da domandargli: perché, qualche settimana prima, ha insistito perché fosse lei, e non le sue sorelle, ad accompagnarlo in montagna?

Stephen Crane

Il segno rosso del coraggio: un episodio della guerra civile americana

Garzanti, 2006; traduzione di Giacomo e Gaetano Prampolini

RN GA CRA S



Più che "un episodio della Guerra Civile americana" - come recita il sottotitolo del romanzo - Crane narra qui un'esperienza morale, il duro confronto tra coscienza e realtà. Infatti, oltre che un capolavoro della letteratura di guerra, si può definire "Il segno rosso del coraggio" un ritratto psicologico della paura. Non solo quella della battaglia concreta, del sangue e della morte, dell'ansia e dell'odio; ma anche quella che serpeggia nascosta nel quieto vivere quotidiano: la paura di non sapersi porre di fronte agli ostacoli.

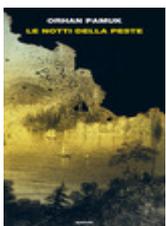
NOVECENTO

Orhan Pamuk

Le notti della peste

N PAMUK NOT

Einaudi, 2022; traduzione di Barbara La Rosa Salim



Nell'aprile del 1901 un piroscafo si avvicina silenzioso all'isola di Mingher, «perla del Mediterraneo orientale». Dall'imbarcazione scendono due persone: il dottor Bonkowski - il maggior specialista di malattie infettive dell'Impero ottomano - e il suo assistente. Bonkowski è lì per conto del sultano: deve indagare su un nemico invisibile ma mortale, che rischia di mettere in ginocchio un Impero già da molti definito il «grande malato d'Europa» e innescare così una reazione a catena nei delicatissimi equilibri continentali. Sull'isola di Mingher, si dice, c'è la peste. Il morbo viene rapidamente confermato, ma imporre le corrette misure sanitarie rappresenta la vera sfida, soprattutto quando le esigenze della scienza e della medicina più nuova si scontrano con le credenze religiose. In quest'isola multiculturale dove musulmani e cristiani ortodossi cercano di convivere pacificamente, la malattia funge da acceleratore delle tensioni sociali e non solo:

poco dopo aver parlato con il governatore e chiesto che venga imposta la quarantena, il corpo del dottor Bonkowski viene trovato senza vita in un vicolo.

Silvia Ballestra

La sibilla: vita di Joyce Lussu

BIO LUSSU

Laterza, 2022



Lungo tutto il secolo breve, una donna bellissima e fortissima pensa, scrive, agisce, lotta. Viaggia prima per studio, poi attraversando fronti e frontiere dell'Europa occupata dai nazifascismi: Parigi, Lisbona, Londra, Marsiglia, Roma, il Sud dell'Italia dove sono arrivati gli Alleati. Documenti falsi, missioni segrete, diplomazia clandestina. Joyce, insieme al marito Emilio Lussu e ai compagni di Giustizia e Libertà, sostenuta nelle sue scelte dalla sua famiglia di origine, è in prima linea nella Resistenza.

Mo Yan

Grande seno, fianchi larghi

N MO GRA

Einaudi, 2006; traduzione di Giorgio Trentin



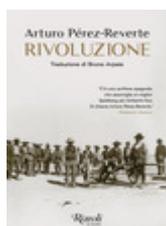
Una prolifica famiglia matriarcale, governata da una madre dolce ed energica, attraversa le tante vicissitudini della storia cinese del Novecento. Dagli anni Trenta dell'invasione giapponese a oggi, figli, nipoti e parenti acquisiti degli Shangguan si confrontano con gioie e dolori dispensati da una terra estrema e primordiale. Con questo dichiarato omaggio alla propria madre e alle proprie radici, Mo Yan torna all'affresco rurale e mitologico di "Sorgo rosso".

Arturo Pérez-Reverte

Rivoluzione

N PEREZ RIV

Rizzoli, 2024; traduzione di Bruno Arpaia



È una mattina azzurra quella in cui il giovane ingegnere minerario Martín Garret Ortiz, da qualche mese assegnato in Messico, sente un rumore di spari dalla sua stanza d'hotel ed esce, vinto dalla curiosità. In questo libro è raccontata la sua storia, che a partire da quell'8 maggio del 1911 s'incendia intrecciandosi fatalmente alla rivoluzione contadina guidata da Pancho Villa ed Emiliano Zapata, sullo sfondo di un paesaggio rurale riarso e nudo, a cui si contrappone il formicolio elettrico della capitale, metropoli sprezzante di lusso e miseria.

L'italiano

N PEREZ ITA

Rizzoli, 2022; traduzione di Bruno Arpaia



Gibilterra, 1942. In questa terra di confine si combatte una guerra occulta e silenziosa. Dalla costa, la contraerea alleata taglia il cielo con la luce dei suoi fari, mentre, nelle profondità del Mediterraneo, un'unità di sommozzatori della Decima MAS conduce azioni di sabotaggio ai danni della flotta britannica. Tra questi militari c'è il sottufficiale Teseo Lombardo. È lui che Elena Arbués, libraia gibilterriana ventisettenne, trova una mattina passeggiando sulla spiaggia: un uomo ferito e privo di sensi. Ed è a lui che ripensa incessantemente, nei mesi successivi. Elena è una donna forte sul cui carattere il mondo non fa breccia, Teseo un soldato coraggioso e fedele. Avvicinati dal destino, possono cambiare le sorti della guerra.

Ilaria Tuti

Come vento cucito alla terra
Longanesi, 2022

N TUTI COM



Londra, settembre 1914. Questa è la storia dimenticata delle prime donne chirurgo, pioniere a cui era preclusa la pratica in sala operatoria, che decisero di aprire in Francia un ospedale di guerra completamente gestito da loro. Ma è anche la storia dei soldati feriti e rimasti invalidi, che varcarono la soglia di quel mondo femminile convinti di non avere speranza e invece vi trovarono un'occasione di riabilitazione e riscatto.

Fiore di roccia
Longanesi, 2020

N TUTI FIO



Con "Fiore di roccia" Ilaria Tuti celebra il coraggio e la resilienza delle donne la capacità di abnegazione di contadine umili ma forti nel desiderio di pace e pronte a sacrificarsi per aiutare i militari al fronte durante la Prima guerra mondiale. La Storia si è dimenticata delle Portatrici per molto tempo. Questo romanzo le restituisce per ciò che erano e sono: indimenticabili.

Alessandro Barbero

Caporetto
Laterza, 2017

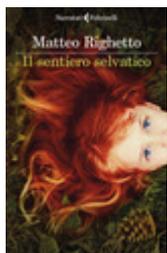
VS 940.4 BAR A



Alle due del mattino del 24 ottobre 1917, i cannoni austro-tedeschi cominciarono a colpire le linee italiane. All'alba le Sturmtruppen, protette dalla nebbia, andarono all'assalto. In poche ore, le difese vennero travolte e la sconfitta si trasformò in tragedia nazionale. Oggi sappiamo che quel giorno i nostri soldati hanno combattuto, eccome, finché hanno potuto. Ma perché l'esercito italiano si è rivelato così fragile, fino al punto di crollare?

Il sentiero selvatico
Feltrinelli, 2024

N RIGHETTO SEN



Piove da più di un mese a Larcionèi. Nel paesino ai piedi delle Dolomiti gli anziani giurano di non aver mai visto cadere dal cielo tanta acqua. E sotto l'acqua gli abitanti del villaggio si riuniscono il 2 novembre del 1913 per la messa del Giorno dei Morti. Ci sono tutte le famiglie della zona, anche i Thaler, con la loro unica figlia di dieci anni, Katharina. Nel mezzo della liturgia, la bimba sparisce nel nulla: il paese intero la cerca tra i boschi per tutta la notte, invano. La piccola Tina riappare da sola il giorno dopo, proprio quando finalmente cessa la pioggia. Sta bene, ma non ricorda nulla di quel che le è accaduto, e tra i paesani cominciano a correre strane e malevole voci. Presto per tutti Tina diventa la strìa, la strega che è stata rapita dai morti, che ha conosciuto il diavolo. Per lei l'unico rifugio, il luogo dove trova pace e sicurezza, è il monte Pore con i suoi boschi, i torrenti e gli animali selvatici.

Erich Maria Remarque

Niente di nuovo sul fronte occidentale

RN GA REM E

Neri Pozza, 2020; traduzione di Stefano Jacini



Kantorek è il professore di Bäumer, Kropp, Müller e Leer, diciottenni tedeschi quando la voce dei cannoni della Grande Guerra tuona già da un capo all'altro dell'Europa. Ometto severo, vestito di grigio, con un muso da topo, dovrebbe essere una guida all'età virile, al mondo del lavoro, alla cultura e al progresso. Nelle ore di ginnastica, invece, fulmina i ragazzi con lo sguardo e tiene così tanti discorsi sulla patria in pericolo e sulla grandezza del servire lo Stato che l'intera classe, sotto la sua guida, si reca compatta al comando di presidio ad arruolarsi come volontari. Una volta al fronte, la scoperta che il terrore della morte è più forte della grandezza del servire lo Stato li sorprende. Nel breve volgere di qualche mese, i ragazzi di Kantorek si sentiranno «gente vecchia», spettri, privati non soltanto della gioventù ma di ogni radice, sogno, speranza.

Mercè Rodoreda

La piazza del diamante

N RODOREDA PIA

Beat, 2012; traduzione di Giuseppe Tavani



"La piazza del Diamante" è il racconto di una vita: la storia di Natàlia, una ragazza molto semplice, ingenua, abituata a non esprimere le proprie emozioni, che si ritrova a vivere nella Barcellona della Repubblica e della guerra civile il dramma della miseria, la perdita del marito, la solitudine, finché un secondo matrimonio non le aprirà la possibilità di una nuova vita. Con una toccante intensità, Natàlia

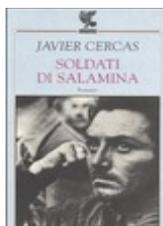
più che raccontare sembra suggerire attraverso i dettagli i suoi sentimenti, la sua sensibilità femminile, tutta la fragilità e la complessità dell'essere umano.

Javier Cercas

Soldati di Salamina

N CERCAS SOL

Guanda, 2002; traduzione di Pino Cacucci



Sul finire della guerra civile spagnola le truppe repubblicane si dirigono verso la frontiera francese. Al loro interno matura la decisione di fucilare un gruppo di franchisti. In un bosco si consuma la fucilazione collettiva. Tra i prigionieri c'è Rafael Sanchez Mazas, fondatore e ideologo della Falange, uno dei responsabili diretti del conflitto fratricida, che riesce però a sfuggire e salvarsi. Inseguito, viene scoperto e riconosciuto da un miliziano che, all'ultimo momento, decide di risparmiarlo. "Soldati di Salamina" presenta al tempo stesso una dettagliata ricostruzione storica e la scoperta di un eroe dimenticato.

Antonio Scurati

M: Il figlio del secolo

N SCURATI M

Bompiani, 2018



Lui è come una bestia: sente il tempo che viene. Lo fiuta. E quel che fiuta è un'Italia sfinita. Allora lui si mette a capo degli irregolari, dei delinquenti, degli incendiari e anche dei "puri", i più fessi e i più feroci. Lui è Benito Mussolini, ex leader socialista cacciato dal partito, agitatore politico indefesso, direttore di un piccolo giornale di opposizione. Sarebbe un personaggio da romanzo se non fosse l'uomo che più d'ogni altro ha marchiato a sangue il corpo dell'Italia. La saggistica ha dissezionato ogni aspetto della sua vita. Nessuno però aveva mai trattato la parabola di Mussolini e del fascismo come se si trattasse di un romanzo. Un romanzo - e questo è il punto cruciale - in cui d'inventato non c'è nulla.

Prosegue con

- M: L'uomo della Provvidenza N SCURATI M
- M: Gli ultimi giorni dell'Europa N SCURATI M
- M: L'ora del destino N SCURATI M

Vasilij Semenovič Grossman

Stalingrado

N GROSSMAN STA

Adelphi, 2022; traduzione di Claudia Zonghetti



Quando Pëtr Vavilov, un giorno del 1942, vede la giovane postina attraversare la strada con un foglio in mano, puntando dritto verso casa sua, sente una stretta al cuore. Sa che l'esercito sta richiamando i riservisti. Il 29 aprile, a Salisburgo, nel loro ennesimo incontro Hitler e Mussolini lo hanno stabilito: il colpo da infliggere alla Russia dev'essere "immane, tremendo e definitivo».

Vita e destino

N GROSSMAN VIT

Adelphi, 2013; traduzione di Claudia Zonghetti



Il libro segue con ottocentesca, tolstoiana generosità molteplici destini individuali spostandosi da Stalingrado (città doppia: simbolo di difesa e libertà contro la violenza nazista e insieme luogo-emblema dell'Urss staliniana; solo nella 'casa di Grekov' si vive secondo onore e senza gerarchie) ai lager sovietici e ai mattatoi nazisti, da Mosca (le stanze del potere, le celle della Lubjanka) alla provincia russa. E raccontando la 'crudele verità' della guerra, le storie intrecciate di eroi e traditori, automi di partito ed esseri pensanti, delatori, burocrati, intriganti, carnefici, martiri, personaggi fittizi e reali, inframmezzando la narrazione con numerosi dialoghi (di ascendenza, questi, dostoevskiana), Grossman continua a interrogarsi sull'essenza di sistemi che uccidono la realtà - di conseguenza anche gli uomini - falsificandola, sostituendola con l'idea. Al posticcio e menzognero 'bene' di Stato lo scrittore può opporre soltanto, per quanto ardua e apparentemente impossibile in tempi disumani, la bontà individuale, rivendicando - sommessamente, ma con tenacia - l'irripetibilità del singolo destino umano. (Serena Vitale).

Mario Rigoni Stern

Il sergente nella neve : ricordi della ritirata di Russia

N RIGONI SER

Einaudi, 2008



"Oggi, a quasi cinquant'anni dalla pubblicazione, questo celebre resoconto di un semplice sottoufficiale alpino che si trova a combattere nel settore centrale del fronte russo, proprio quando l'esercito dell'Unione Sovietica sferra il suo potente attacco demolitore, acquista rilievo speciale. Man mano che i fatti narrati si allontanano nel tempo, il diario del sergente diventa più intenso e assume i caratteri dell'esperienza perenne. La testimonianza scritta, rispetto agli eventi storico-geografici da cui è scaturita, intrattiene lo stesso rapporto che potremmo supporre fra la moneta e il suo conio."

Viola Ardone

Il treno dei bambini

N ARDONE TRE

Einaudi, 2019



È il 1946 quando Amerigo lascia il suo rione di Napoli e sale su un treno. Assieme a migliaia di altri bambini meridionali attraverserà l'intera penisola e trascorrerà alcuni mesi in una famiglia del Nord; un'iniziativa del Partito comunista per strappare i piccoli alla miseria dopo l'ultimo conflitto. Con lo stupore dei suoi sette anni e il piglio furbo di un bambino dei vicoli, Amerigo ci mostra un'Italia che si rialza dalla guerra come se la vedessimo per la prima volta. E ci affida la storia commovente di una separazione. Quel dolore originario cui non ci si può sottrarre, perché non c'è altro modo per crescere.

Maria Rosa Cutrufelli

I bambini della ginestra
Frassinelli, 2012

N CUTRUFELLI BAM



1° maggio 1947: festa del lavoro a Portella della Ginestra. È un bel giorno per i lavoratori che, a centinaia, si danno appuntamento in mezzo alle montagne sassose del palermitano. L'Italia è ormai una Repubblica e la Sicilia non vuole più essere l'isola dei gattopardi, dei gabellotti, delle "coppole di velluto". Così i paesani festeggiano e scendono a piedi, in bicicletta, con i muli, a Portella della Ginestra, in quel naturale punto d'incrocio tra le coste della Pizzuta e della Kumeta. Ma è proprio da lì, dagli speroni bianchi di quelle antiche montagne, che Salvatore Giuliano ordina il massacro. Undici morti, ventisette feriti. Tra gli spettatori muti della strage, due ragazzetti: Lillo ed Enza. A lui ammazzano il padre, lei vede in faccia i banditi. Sono i bambini della Ginestra, segnati dalla Storia. E anche dall'ingiustizia, perché invano i sopravvissuti chiederanno risposta alle loro domande. Perché e per conto di chi aveva sparato Salvatore Giuliano? Ed era stato soltanto il suo gruppo a sparare?

Raffaella Romagnolo

Aggiustare l'universo
Mondadori, 2023

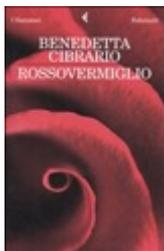
N ROMAGNOLO AGG



Ottobre 1945. L'anno scolastico inizia in ritardo. È il primo dell'Italia liberata e non è semplice ripartire dalle macerie. La maestra Gilla guarda con angoscia quei muri che fino a poche settimane prima alloggiavano nazisti. È arrivata a Borgo di Dentro per sfuggire alle bombe che martoriavano la sua Genova, e come tanti giovani ha combattuto e ha rischiato la vita, scommettendo sulla costruzione di un futuro migliore che altri compagni non vedranno. Ma ora non vuole pensare a quello che la guerra le ha tolto, e le ventitré allieve di quinta elementare che ha di fronte sono una ragione sufficiente per tenere a bada la tristezza

Rossovermiglio
Feltrinelli, 2007

N CIBRARIO ROS



Torino 1928. L'eleganza e il rigore dell'aristocrazia piemontese inchiodano una giovane donna all'infelicità di un matrimonio combinato. Sulla sua strada però il destino mette l'affascinante ed enigmatico Trott, ed è come se si risvegliasse da un incantesimo. Tutto sta cambiando, nella società italiana ma anche dentro di lei: troppo moderna per adattarsi docilmente a proseguire nel solco tracciato dalle altre donne di famiglia, è tuttavia ancora troppo fragile per vivere la propria ribellione. Sceglie dunque di trasferirsi, sola, a San Biagio, una proprietà in disarmo nella campagna senese. Intorno, la bufera della Seconda guerra mondiale, la caduta del fascismo. Il desiderio di rinascita di un intero paese finisce per coincidere con la trasformazione graduale della fattoria semiabbandonata in una moderna azienda vinicola di successo. Qui, una breve e intensa riapparizione di Trott precede la sua improvvisa scomparsa, misteriosa e immotivata. La protagonista ha davanti a sé tutta una vita per comprendere che il confine tra realtà e apparenza, torto e ragione, verità e menzogna può essere talmente sottile da risultare spesso impercettibile..

Elena Ferrante

L'amica geniale, Vol. 1: Infanzia, adolescenza
E. O 2011

N FERRANTE AMI 1



Il romanzo comincia seguendo le due protagoniste bambine, e poi adolescenti, tra le quinte di un rione miserabile della periferia napoletana, tra una folla di personaggi minori accompagnati lungo il loro percorso con attenta assiduità. L'autrice scava nella natura complessa dell'amicizia tra due bambine, tra due ragazzine, tra due donne, seguendo la loro crescita individuale, il modo di influenzarsi reciprocamente, i buoni e i cattivi sentimenti che nutrono nei decenni un rapporto vero, robusto. Narra poi gli effetti dei cambiamenti che investono il rione, Napoli, l'Italia, in più di un cinquantennio, trasformando le amiche e il loro legame. E tutto ciò precipita nella pagina con l'andamento delle grandi narrazioni popolari, dense e insieme veloci, profonde e lievi, rovesciando di continuo situazioni, svelando fondi segreti dei personaggi, sommando evento a evento senza tregua, ma con la profondità e la potenza di voce a cui l'autrice ci ha abituati. Si tratta di quel genere di libro che non finisce. O, per dire meglio, l'autrice porta compiutamente a termine in questo primo romanzo la narrazione dell'infanzia e dell'adolescenza di Lila e di Elena, ma ci lascia sulla soglia di nuovi grandi mutamenti che stanno per sconvolgere le loro vite e il loro intensissimo rapporto.



**Comune
di Bologna**



Biblioteca O. Tassinari Clò

Parco di Villa Spada, Via di Casaglia n° 7 Bologna

tel. 051434383 mail: bibliotecavillaspada@comune.bologna.it

<https://www.bibliotechebologna.it/biblioteche/biblioteca-oriano-tassinari-clo>